

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00699529

ESC - Ente schedatore UNIPD

ECP - Ente competente S234

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2.1

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione affresco

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parete sud, tratto ovest, fascia centrale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Metamorfosi

SGTT - Titolo Ercole uccide Nesso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Padova
PVCL - Località	PADOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	complesso
LDCQ - Qualificazione	museale
LDCN - Denominazione attuale	Complesso Cavalli
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Cavalli

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1664
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1697
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Primon, Michele
AUTA - Dati anagrafici	post 1641 - ante 1711
AUTH - Sigla per citazione	A0001PSA

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Cavalli (Famiglia)
--------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a mezzo fresco
--------------------------------	----------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTS - Situazione	Concluso
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici Venezia
RSTN - Nome operatore	Brambilla Barcillan, Pinin
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni Culturali e Architettonici
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco ritrae il ratto di Deianira, seconda moglie di Ercole, da parte del centauro Nesso, come raccontato da Ovidio (Metamorfosi, IX, 102-133), condensando più momenti della stessa vicenda: il centauro è rappresentato in primo piano, leggermente spostato verso destra rispetto all'ortogonale mediana, con la zampa destra anteriore e il braccio destro tagliati dalla cornice. La sua fuga è stata interrotta dalla freccia scagliata da Ercole, che gli ha trafitto il cuore, facendo colare un rivolo di sangue. Agonizzante, il centauro si è accasciato sulle gambe anteriori, volta la testa all'indietro in direzione del suo assalitore con la bocca aperta, mentre con la mano sinistra serra la coscia di Deianira, che gli sta cavalcioni sulla spalla sinistra in equilibrio precario. La donna, la cui veste celeste si è aperta, lasciando il corpo completamente nudo, si appoggia con il braccio destro al torso di Nesso, mentre il sinistro è rivolto all'indietro a cercare il suo salvatore Ercole, verso il quale volge anche il volto: le labbra sono socchiuse; dai capelli biondi sapientemente intrecciati sfuggono alcune chiome. In secondo piano da un spuntone roccioso sulla destra dell'affresco spunta Ercole con in pugno l'arco, da cui ha scagliato la freccia che ha colpito Nesso: l'eroe è raffigurato stante di profilo, con la gamba e il braccio sinistro, che regge l'arco, protesi in direzione del suo avversario; la gamba destra, il cui piede è tagliato dalla cornice, ancora sollevata nel moto della corsa; la mano destra levata dietro la spalla destra, come se avesse appena scagliato la freccia. Ercole porta la faretra sulla schiena e indossa la pelle del leone di Nemea. Dietro Ercole spuntano le fronde di un boschetto, ai suoi piedi scorre il fiume Eveno, di cui Nesso era il traghettatore. In linea con la morfologia propria della Tessaglia, il paesaggio sullo sfondo è chiuso dai profili di alte vette, sulla più avanzata delle quali spicca una forma turrata, forse avamposto difensivo della città di Trachine, che Ercole avrebbe abitato con Deianira; una seconda struttura murata si intravede a metà costone della montagna più alta.
DESI - Codifica Iconclass	94 L 22 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Ercole; Nesso; Deianira. Attributi: (Ercole) pelle leonina. Paesaggio.
	Gli affreschi sono oggi unanimamente attribuiti al frescante padovano Michele Primon sulla scorta di un confronto stilistico con la produzione (siglata) in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta. A

NSC - Notizie storico-critiche

confermare l'attribuzione interviene anche l'inventario delle collezioni della famiglia Cavalli, redatto il 6 luglio 1722 dal pittore Zuanne Scopin, oggi irrintracciabile ma pubblicato da Pompeo Gherardo Molmenti nel suo volume del 1880, il quale recita: "Dieci quadri dipinti a fresco, tre sopra porte, sei sottobalconi, dieci sotto ovadi, sei soprabalconi, due medaglie con puttini e fiori et adornamento alle due porte, una va sopra le mura, l'altra in giardin; il tutto di mano di Primon".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente pubblico non territoriale

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

Dlgs. n. 42/2004 art.12

NVCE - Estremi provvedimento

2011/11/24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Colpo, Isabella

FTAD - Data

2018

FTAE - Ente proprietario

Università degli Studi di Padova

FTAN - Codice identificativo

UniPd_PSAOPA01685_001F

BIL - Citazione completa

Ton, Denis, Palazzo Cavalli, in Mancini, Vincenzo - Tomezzoli, Andrea - Ton, Denis (a cura di), Affreschi nei palazzi di Padova. Il Sei e Settecento, Verona: Scripta edizioni, 2018, pp. 175-203: 176-190.

BIL - Citazione completa

Casamassima, Francesca, L'apparato decorativo delle Metamorfosi di Giovanni Andrea dell'Anguillara. Le serie iconografiche cinquecentesche, in Il Capitale Culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage, XI (2015), pp. 423-446.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati personali

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2018

CMPN - Nome

Marin, Chiara

RSR - Referente scientifico

Colpo, Isabella

FUR - Funzionario responsabile

Majoli, Luca